

La scomparsa delle zanzare

- Questa estate a Roma non c'è stata l'invasione
- Grazie a clima e campagne preventive larvicide

CITTÀ A luglio si è registrato a Roma un «netto calo» della presenza di zanzare, sia tigre che normali, rispetto agli scorsi anni. La conferma arriva da Ama disinfestazioni e da diverse ditte private del settore, che assicurano di aver ricevuto nelle scorse settimane «pochissime richieste di interventi». «La drastica diminuzione delle zanzare - spiega Fulvio Torreti, dirigente di Ama Spa - è legata sia alle stranezze del clima che, soprattutto, al buon funzionamento dell'opera di prevenzione».

«Quest'anno l'azione con le pasticche larvicide è partita per tempo a maggio - prosegue Torreti - ed ha riguardato tutti i 350 mila tombini di Roma, che sono stati mappati dai tecnici su una cartografia georeferenziata, per un totale di oltre un milione e 400 mila interventi». Si è evitato così di dover fron-



► Una zanzara tigre.

teggere l'invasione degli insetti già adulti, che costringe ad una più complessa disinfestazione aerea, non sempre efficace.

Un'altra arma vincente nella "guerra" contro le zanzare è stata l'alleanza tra Campidoglio e amministratori di condominio. Questi ultimi hanno risposto bene all'invito rivolto loro ad effettuare il

Accorgimenti

► **Ordinanza.** Il 70% dell'infezione della zanzara tigre è dovuto al suo proliferare nelle aree private. L'ordinanza 2011 del sindaco impone ai cittadini - prevedendo sanzioni da 250 a 500 euro - di rimuovere l'acqua da ogni piccolo contenitore all'aperto (sottovasi compresi) e di introdurre pesci larvicidi (gambusie o pesci rossi) nelle fontane ornamentali senza ricircolo.

trattamento dei pozzetti delle acque con prodotti larvicidi a base di *Bacillus Thuringiensis* o inibitori della crescita (che non inquinano e non sono tossici per altri animali né per l'uomo). Al Dipartimento Ambiente sono arrivate infatti tantissime comunicazioni di conferma degli interventi effettuati.

● LORENZO GRASSI